

METEO: IN ABRUZZO VENTO E TEMPORALI, TEMPERATURE GIU' DI 10 GRADI

14 Luglio 2016



L'AQUILA - Lo aveva già annunciato e adesso possiamo confermarlo: quello che sta per arrivare sarà un week end fresco e all'insegna del maltempo.

Secondo quanto scrive infatti su *AbruzzoMeteo.org* il direttore e previsore Giovanni De Palma, "sulla nostra Penisola la pressione è in diminuzione a causa dell'avvicinamento di un'intensa perturbazione di origine atlantica che, a partire dalle prossime ore, raggiungerà le regioni settentrionali e si estenderà, entro la tarda serata, anche sulle regioni centrali, favorendo un deciso peggioramento delle condizioni atmosferiche anche sulla nostra Regione dove, a partire da stanotte, si prevedono rovesci e temporali diffusi, anche di forte intensità".

Temperature giù anche di 10 gradi, quindi, con temporali sparsi e venti in graduale rinforzo soprattutto sulle zone montuose. La situazione, tra le altre cose, peggiorerà soprattutto nella giornata di venerdì.

"Tra venerdì e sabato - scrive ancora De Palma - sono attese precipitazioni diffuse, anche intense e a prevalente carattere temporalesco, localmente accompagnate da forti raffiche di vento, su Marche, Abruzzo e Molise, in estensione, entro la giornata di sabato, anche verso le restanti regioni meridionali".

Per la precisione, si tratterà di una perturbazione atlantica sospinta da masse d'aria fredda che, a partire da venerdì, si riverseranno sulle regioni adriatiche, favorendo anche una generale e sensibile diminuzione delle temperature, anche di 10-14 gradi rispetto ai valori che si registrano in queste ultime ore.

"E a causa dell'elevato contrasto tra masse d'aria - prosegue il previsore di *AbruzzoMeteo* - saranno possibili temporali di forte intensità con violente raffiche di vento e occasionali grandinate associate. Nel corso della giornata di venerdì, è previsto, inoltre, un deciso rinforzo dei venti dai quadranti settentrionali con probabili mareggiate lungo le coste. Tra venerdì e sabato saranno possibili anche nevicate sui rilievi al disopra dei 2200-2400 metri".